

Roma, 29 ottobre 2012

**Circolare n. 243/2012**

**Oggetto: Unione europea – Notizie in breve.**

**Aiuti di Stato – Calamità naturali** – La Commissione europea ha avviato un'indagine per verificare se le agevolazioni fiscali e previdenziali previste dall'Italia tra il 2002 e il 2011 a favore delle zone colpite da calamità naturali rispettino la normativa europea sugli aiuti di Stato la quale prevede che gli aiuti pubblici destinati ad ovviare ai danni causati dalle calamità naturali non debbano superare il danno realmente subito. L'indagine riguarda le agevolazioni previste, ad esempio, per i terremoti del 2002 in Molise e in Puglia e del 2009 in Abruzzo. La Commissione ha invitato l'Italia a bloccare tali agevolazioni finché non ne sarà accertata la compatibilità. Se le misure in questione si dovessero dimostrare incompatibili con le norme UE, l'Italia dovrà recuperare gli aiuti versati.

**Patto per la crescita e l'occupazione** – Nel ribadire l'impegno a stimolare la crescita e l'occupazione, il Consiglio europeo ha richiamato le misure contenute nel *Patto per la crescita e l'occupazione* di giugno scorso da adottare sia a livello europeo che nazionale; in particolare è stato richiesto un maggiore impegno in alcuni settori al fine di rafforzare il mercato unico, collegare l'Europa (ad esempio, nel settore dei trasporti, eliminando le barriere normative e le strozzature per i collegamenti transfrontalieri), promuovere la ricerca e l'innovazione, accrescere la competitività dell'industria, promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale e attuare la strategia Europa 2020.

**Mercato interno europeo** – Al fine di aprire ulteriormente il mercato interno dell'Unione europea la Commissione ha adottato *l'Atto per il mercato unico II* contenente una serie di azioni prioritarie che si aggiungono a quelle già definite nel 2011. In particolare le nuove azioni si concentrano sui seguenti principali fattori di crescita ed occupazione: reti di trasporto integrate, mobilità transfrontaliera di cittadini e imprese, economia digitale e imprenditoria sociale, coesione e fiducia dei consumatori.

**Politica industriale europea** – La Commissione europea ha adottato una nuova comunicazione sulla politica industriale europea al fine di aggiornare e rafforzare il quadro di riferimento delineato nel 2010. Il nuovo piano di azione si articola sui seguenti ambiti di intervento: stimolare nuovi investimenti e accelerare l'adozione di nuove tecnologie, favorire una maggiore apertura ai mercati internazionali, favorire l'accesso ai finanziamenti e accrescere gli investimenti in capitale umano e competenze.

**PMI** – Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione con cui invita la Commissione ad avviare efficaci strumenti di divulgazione (tra cui il nuovo portale comunitario per le PMI operativo dal 2013) finalizzati a fornire informazioni aggiornate sui mercati e sugli strumenti comunitari disponibili; inoltre, il provvedimento elenca una serie di azioni a favore delle PMI tra cui quella di aumentare gli stanziamenti di bilancio per il *programma COSME (2014-2020)*, il nuovo programma europeo finalizzato a migliorare la competitività e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e quella di rafforzare la competitività industriale delle PMI.

**Licenziamenti collettivi** - La Commissione europea ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia per non aver adottato le misure richieste per adeguare la legislazione nazionale a quella europea in materia di licenziamenti collettivi. In particolare, la direttiva comunitaria 98/59 obbliga i datori di lavoro che prevedono di effettuare licenziamenti collettivi di procedere a consultazioni con i rappresentanti dei lavoratori. Tuttavia la legislazione italiana sulla materia (legge n. 223/1991) ha escluso i dirigenti da tali procedure di informazione e consultazione provocando una discriminazione ingiustificata contro i dirigenti stessi e rendendo più difficile raggiungere la soglia di licenziamenti richiesta dalla legge per attivare la procedura di informazione e consultazione.

**Direttiva sulle quote rosa** - La Commissione europea ha bocciato la proposta di direttiva sulle *quote rose* che impone la presenza di almeno il 40% di donne all'interno dei consigli di amministrazione delle società europee quotate in borsa. Un nuovo testo della direttiva potrebbe essere presentato nuovamente entro il mese di novembre.

**Situazione economica** – Nel mese di settembre 2012 l'Economic Sentiment Indicator (ESI) è diminuito di -1,1 punti nell'Eurozona e di - 0,9 punti nell'UE27. La diminuzione è stata causata principalmente dalla minore fiducia nei settori del commercio al dettaglio e dei servizi.

**Eurostat – PIL** – Secondo le stime Eurostat nel corso del secondo trimestre 2012, rispetto al precedente trimestre, il PIL è diminuito dello 0,2% nell'Eurozona e dello 0,1% nell'UE27. Su base annua (secondo trimestre 2012 rispetto al secondo trimestre 2011) il PIL è diminuito dello 0,5% nell'Eurozona e dello 0,3% nell'UE27.

**Eurostat – Inflazione** – Il tasso di inflazione annuale dell'Eurozona, nel mese di settembre 2012, è stato del 2,6%, rimanendo invariato rispetto al mese di agosto. Nell'UE27 il tasso di inflazione annuale a settembre 2012 è stato pari al 2,7%, rimanendo invariato rispetto al mese di agosto.

**Eurostat – Produzione industriale** – Ad agosto 2012, rispetto al precedente mese di luglio, la produzione industriale, al netto delle variazioni stagionali, è aumentata dello 0,6% nell'Eurozona e dello 0,3% nell'UE27. Su base annua (agosto 2012 rispetto ad agosto 2011) la produzione è diminuita del - 2,9% nell'Eurozona e del -1,8% nell'UE27.

**Eurostat – Prezzi della produzione industriale** - Ad agosto 2012, rispetto al precedente mese di luglio, l'indice dei prezzi della produzione industriale è aumentato dello 0,9% nell'Eurozona e dell'1,0% nell'UE27. Su base annua (agosto 2012 rispetto ad agosto 2011) l'indice è aumentato del 2,7% sia nell'Eurozona che nell'UE27.

**Eurostat – Disoccupazione** – Ad agosto 2012 nell'Eurozona il tasso di disoccupazione, al netto delle variazioni stagionali, è stato pari a 11,4%, rimanendo invariato rispetto al mese precedente. Nell'UE27 è stato pari al 10,5%, rimanendo invariato rispetto al mese precedente. I tassi più bassi si sono registrati in Austria (4,5%), in Lussemburgo (5,2%), nei Paesi Bassi (5,3%) e in Germania (5,5%). I tassi più alti sono stati registrati in Spagna (25,1%) e in Grecia (24,4% a giugno 2012). In Italia il tasso è stato pari al 10,7%.

**Eurostat – Commercio estero** – Secondo le stime Eurostat, nel mese di agosto 2012 l'Eurozona ha registrato un attivo negli scambi commerciali con il resto del mondo pari a 6,6 miliardi di euro. Rispetto al precedente mese di luglio 2012 le esportazioni, al netto delle variazioni stagionali, sono aumentate del 2,9% e le importazioni del 3,3%.

## VALORE DELL'EURO IN DIVERSE VALUTE AL 18.10.2012

1 euro =

USD dollari USA	1,3118	AUD dollari australiani	1,2632
JPY yen giapponesi	104,01	CAD dollari canadesi	1,2843
DKK corone danesi	7,4593	HKD dollari di Hong Kong	10,1671
GBP sterline inglesi	0,81190	NZD dollari neozelandesi	1,5983
SEK corone svedesi	8,5843	SGD dollari di Singapore	1,5972
CHF franchi svizzeri	1,2094	KRW won sudcoreani	1.448,93
ISK corone islandesi		ZAR rand sudafricani	11,3305
NOK corone norvegesi	7,3770	CNY renminbi Yuan cinese	8,2006
BGN lev bulgari	1,9558	HRK kuna croata	7,5430
CZK corone ceche	24,756	IDR rupia indonesiana	12.599,42
HUF fiorini ungheresi	277,19	MYR ringgit malese	3,9843
LTL litas lituani	3,4528	PHP peso filippino	54,078
LVL lats lettone	0,6961	RUB rublo russo	40,3022
PLN zloty polacchi	4,1027	THB baht thailandese	40,207
RON leu rumeni	4,5803	BRL real brasiliano	2,6631
TRY lire turche	2,3570	MXN peso messicano	16,7891
		INR rupia indiana	70,0470
<b>1 DIRITTO SPECIALE DI PRELIEVO = 1,182410 EURO</b>			

Daniela Dringoli  
Responsabile di Area

Lc/lc

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.